Le modifiche della logica di calcolo nella Liquidazione Iva in seguito alla gestione della data effettuazione





Data pubblicazione	Ultima versione aggiornata prodotto	Note	Revisione	
15-06-2019	21.21.00.00			
08-07-2019	21.23.00.00	Data obbligo emissione fatture: elevata da 10 a 12gg	1.1	
08-08-2019	21.24.00.00  Resa editabile effettuazione anche fatture e note di cre carta			
08-08-2019	21.24.00.00	NOTE DI CREDITO: eliminato il messaggio che controlla la data effettuazione se anteriore alla data di registrazione per più di 12gg	1.3	
08-08-2019	NOTE DI CREDITO, Sezionale IVA: inserito flag "nota di credito ad uso interno" per gestione data effettuazione		1.4	
13-09-2019	21.24.00.00 Specificato gestione parametro PRM_IVA / FL_NC_USO_INTERNO		1.5	
26-09-2019	21.26.00.00 parametro PRM_IVA / FL_NC_USO_INTERNO attivabile solo su richiesta		1.6	
26-09-2019	21.26.00.00	In liquidazione iva commerciale aggiunto nuovo pulsante "STAMPA XLS DETTAGLIO DOCUMENTI IVA DA RAVVEDERE		
22-10-2019	21.30.00.00	Stampe IVA: Documenti attivi con dati iva		
23-11-2020	22.51.00.00	Aggiunta separazione punto 5 IVA Tardiva nei due sub 5.1 su Fatture da ravvedere e 5.2 su Note Credito	1.9	





# Sommario

<u>1. I</u>	INTRODUZIONE	1	
<u>2. L</u>	A SOLUZIONE IN U-GOV	1	
2.1.	La data effettuazione nell'estensione Iva	1	
2.2.	Modifiche nella liquidazione	5	
	Utilità e stampe di controllo		





## 1

## 1. Introduzione

La normativa fiscale prevede che la fattura sia considerata emessa al momento di effettuazione dell'operazione (articolo 21, comma 4, del Dpr 633/1972).

Per le cessioni di beni il momento di effettuazione dell'operazione coincide con il momento della stipulazione per i beni immobili, oppure della consegna o spedizione, se riguardano beni mobili; invece le prestazioni di servizi si considerano effettuate all'atto del pagamento del corrispettivo.

Il momento nel quale di considera emessa una fattura cartacea è diverso rispetto ad una elettronica: la fattura cartacea si considera emessa quando viene consegnata o spedita al cliente, mentre la fattura elettronica si considera emessa quando viene trasmessa o messa a disposizione del cliente, attraverso il Sistema d'interscambio (Sdi) dell'agenzia delle Entrate.

Il decreto fiscale (DI 119/2018) interviene nella legislazione introducendo termini specifici per l'applicazione della norma e per le sanzioni:

- dal 1° gennaio al 30 giugno 2019, non si applicheranno sanzioni in caso di tardiva emissione effettuata entro il termine di liquidazione dell'Iva di periodo o comunque le sanzioni saranno ridotte del 20% se la fattura, emessa tardivamente, partecipa alla liquidazione periodica del mese o trimestre successivo. L'emissione tardiva della fattura allungherà anche <u>i tempi della detrazione</u>;
- dal 1º luglio 2019, cambia la regola generale e la fattura potrà essere emessa entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione (LEGGE 28 giugno 2019, n. 58 art. 12-ter). Comunque, nel caso in cui la data di emissione sia diversa da quella di effettuazione, tale data andrà indicata in fattura.

#### 2. La soluzione in U-GOV

#### 2.1. La data effettuazione nell'estensione Iva

Dalla versione 21.20.00.00 vengono recepite le modifiche legislative sopraindicate, obbligando all'emissione delle fatture entro dodici giorni dalla data di effettuazione delle operazioni.

In U-GOV nell'estensione IVA dei documenti gestionali fatture di vendita e note di credito di vendita sono stati aggiunti due nuovi attributi: data effettuazione e data emissione.

Con data emissione si intende la data in cui Sdi ha ricevuto il file e sarà recuperata in modo automatico dalla ricevuta che viene trasmessa al sistema documentale (Titulus o altro documentale).

Per gli Atenei che non hanno un sistema documentale integrato con UGOV, la data sarà editabile.





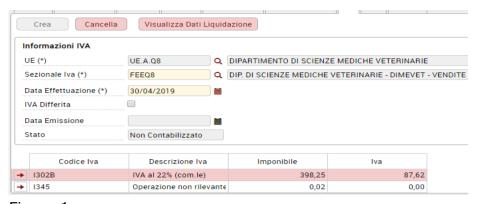


Figura 1

Il sistema per le fatture propone la data effettuazione uguale alla data registrazione e per le note di credito propone la data uguale alla data effettuazione presente nella fattura alla quale la nota si riferisce. L'utente ha facoltà di variare la data effettuazione, rispettando il limite che non può essere maggiore della data di registrazione del documento.

Nel caso, (per le sole fatture di vendita escluse dunque le note di credito) la data di effettuazione sia posta anteriore di più di 12 gg rispetto alla data di registrazione compare un messaggio informativo.

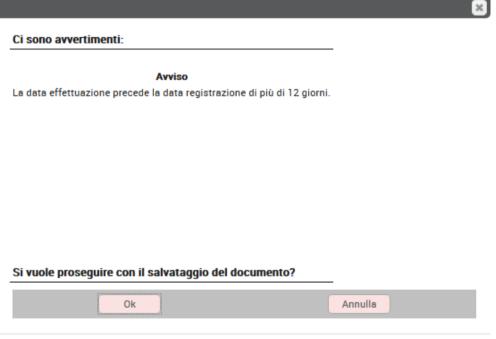


Figura 2

Inoltre compare un messaggio nel caso la data effettuazione ricada in un mese in cui la liquidazione è già stata stampata in definitivo.





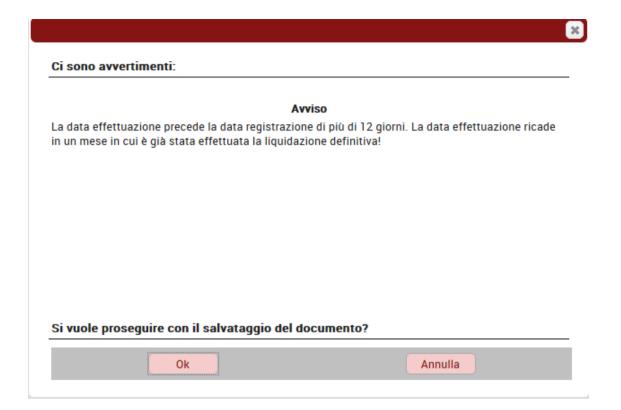


Figura 3

Anche per le fatture e note credito cartacee la data di effettuazione potrà essere modificata dall'utente.

Per le note di credito, dalla versione 21.24.00.00, la compilazione della data effettuazione è collegata ad un nuovo campo denominato "**nota di credito ad uso interno**".

Questo campo sarà visibile nel dg solo in presenza di un nuovo parametro di configurazione PRM\_IVA / FL\_NC\_USO\_INTERNO che va esplicitamente richiesto tramite ticket. (Se l'Ateneo non lo richiede non potra' gestire le note di credito ad uso interno).

Il flag di default si presenterà spento, qualora l'utente lo accenda, la data di effettuazione sarà recuperata e posta uguale a quella della fattura di vendita a cui si riferisce.

Questo perché se si compila una nota di credito ad uso interno significa che l'utente sta predisponendo una nota di credito collegata ad una fattura elettronica non validata dal sistema di interscambio, per cui dovrà essere registrata una nuova fattura attiva. In questo caso la data di effettuazione deve esser la medesima, essendo una variazione per così dire "interna", in modo che confluiscano nel medesimo periodo di liquidazione IVA.

Se invece l'utente sceglie di non spuntare il flag, si ricade nei casi previsti dall'art.26 DPR633/72 per cui è possibile emettere nota di credito e la data di effettuazione sarà proposta uguale alla data di registrazione.





In entrambi i casi esposti, la data di effettuazione sarà sempre modificabile. Inoltre viene eliminato il messaggio di controllo tra la data di effettuazione e la data di registrazione quando si registra una nota di credito su fattura di vendita.

Infine, nelle note di credito, il sistema effettua un controllo per cui è inibita la possibilità di registrare in una data effettuazione antecedente alla data effettuazione della fattura corrispondente.

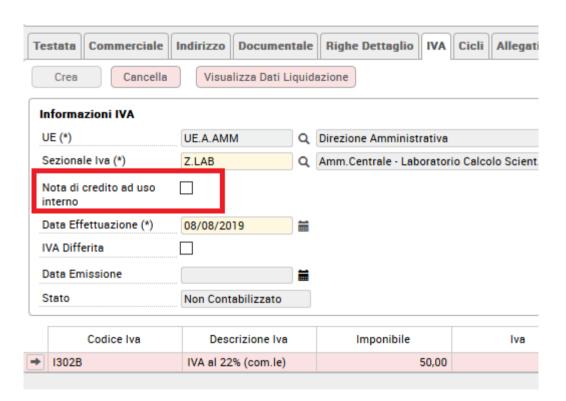


Figura 4

Come specificato sopra se l'ATENEO non richiede l'attivazione del parametro PRM\_IVA / FL\_NC\_USO\_INTERNO nella sezione iva del dg nota di credito il campo NOTA DI CREDITO AD USO INTERNO non sarà visibile. Conseguentemente la data di effettuazione proposta dal sistema sarà quella di registrazione e sarà comunque modificabile.





# 2.2. Modifiche nella liquidazione

Dalla versione 21.21.00.00 in U-GOV il calcolo dell'IVA da versare relativo a fatture attive e note di credito di vendita viene modificato; nel calcolo viene considerata la data di effettuazione definita nell'estensione Iva invece che dalla data di registrazione della scrittura iva.

L'operatività in U-GOV per il calcolo e la stampa della liquidazione IVA commerciale non varia.

E' stato aggiunto nella liquidazione iva commerciale un apposito campo, il nuovo **punto 5**, che viene indicato con il nome di **IVA Tardiva** ed è distinto in due sub: **5.1 su Fatture da ravvedere** e **5.2 su Note di Credito**.

Nel campo **IVA Tardiva** è riepilogata l'iva di documenti registrati nel periodo selezionato, ma che hanno data effettuazione in periodi precedenti, non già inclusi in altre liquidazioni; il punto 5 somma algebricamente i due sub 5.1 e 5.2.

La separata esposizione dell'iva su Fatture di Vendita (sub 5.1) e dell'iva su Note Credito Vendita (sub 5.2) distingue gli ammontari che derivano da Fattura, che rappresentano il vero e proprio ravvedimento, dagli importi che provengono da nota di variazione e che costituiscono invece un recupero.

Nel pannello del prospetto di liquidazione è stata, inoltre, introdotta la STAMPA XLS DETTAGLIO DOCUMENTI IVA DA RAVVEDERE che mostra il dettaglio dei documenti che concorrono a formare l'importo.

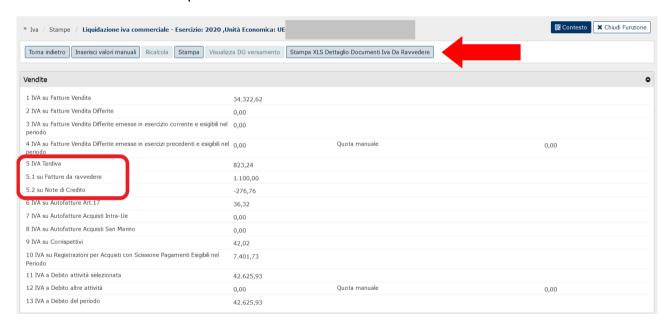


Figura 5

Anche la stampa della liquidazione riporterà la stessa esposizione dell'IVA tardiva.





#### LIQUIDAZIONE IVA COMMERCIALE

Tipo stampa	Tipo attività		Unità Contabile	Esercizio	Periodo
Definitiva	01 - Attività commerciale	UE ·		2020	

VENDITE	
1 IVA su Fatture Vendita	34.322,62
2 IVA su Fatture Vendita Differite	0,00
3 IVA su Fatture Vendita Differite emesse in esercizio corrente e esigibili nel periodo	0,00
4 IVA su Fatture Vendita Differite emesse in esercizi precedenti e esigibili nel periodo	0,00
5 IVA Tardiva	823,24
5.1 su Fatture da ravvedere	1.100,00
5.2 su Note di Credito	-276,76
6 IVA su Autofatture Art.17	36,32
7 IVA su Autofatture Acquisti Intra-Ue	0,00
8 IVA su Autofatture Acquisti San Marino	0,00
9 IVA su Corrispettivi	42,02
10 IVA su Registrazioni per Acquisti con Scissione Pagamenti Esigibili nel Periodo	7.401,73
11 IVA a Debito attività selezionata	42.625,93
12 IVA a Debito altre attività	0,00
13 IVA a Debito del periodo	42.625,93

Figura 6

Le fatture che hanno data effettuazione in periodo antecedente si considerano quindi da 'ravvedere'. Si ricorda che non esiste un automatismo per gestire il ravvedimento in U-GOV; in questi casi da un punto di vista contabile si consiglia di registrare generici per rilevare la sopravvenienza attiva o passiva in scritture di contabilità generale.

A seguito dell'introduzione di questa modifica oltre alle stampe delle liquidazioni Iva sono state adeguate la stampa elenco documenti gestionali, la stampa fatture divenute esigibili in formato xls e pdf, la Stampa pro rata e la comunicazione liquidazione periodica.

Le modifiche alla gestione della liquidazione Iva comportano potenzialmente una differenza tra l'ammontare Iva rilevato nei registri Iva (che vengono calcolati per data registrazione) e la liquidazione Iva calcolata rispetto la data effettuazione.

Non è stata modificata la gestione della esigibilità differita pertanto nel caso sia presente una data esigibilità questa determinerà la data in cui rientrerà l'operazione nella liquidazione IVA e non sarà considerata la data di effettuazione dell'operazione.

## 2.3. Utilità e stampe di controllo

Il campo DATA EFFETTUAZIONE è stato aggiunto tra i filtri di ricerca dei dg FATTURE DI VENDITA E NOTE DI CREDITO VENDITA. Il campo può accogliere sia una data singola sia un range di date così come mostrato nell'immagine che segue.

Il campo "Nota di credito per uso interno" è stato aggiunto tra i filtri di ricerca del dg NOTE CREDITO VENDITA ed è visibile solo agli Atenei che ne hanno fatto esplicita richiesta.





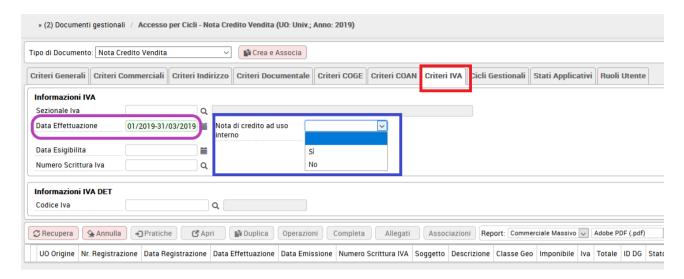


Figura 7

Tra le STAMPE IVA è stata aggiunta, con la versione 21.30.00.00, la nuova funzione **DOCUMENTI ATTIVI CON DATI IVA** che permette di lanciare delle stampe di controllo per facilitare l'amministrazione nella individuazione di eventuali irregolarità in seguito all'emissione di fatture e note di credito con data effettuazione non conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Le stampe, disponibili in formato excel, <u>fanno riferimento ad un intervallo date effettuazione</u>, e sono:

**FATTURE ELETTRONICHE E CARTACEE**: il report mostra tutte le fatture e note di credito elettroniche e cartacee con data effettuazione nell'intervallo impostato.

**FATTURE ELETTRONICHE NON TRASMESSE**: il report mostra le fatture e note di credito elettroniche in stato diverso da trasmesso, con riferimento ad un intervallo di data effettuazione, riportando i principali dati iva tra cui il periodo della liquidazione in cui eventualmente i documenti sono confluiti.

**FATTURE ELETTRONICHE TRASMESSE**: Il report mostra le fatture e note di credito elettroniche trasmesse, che quindi hanno già la data emissione valorizzata, e che presentato data emissione successiva rispetto alla data effettuazione, di piu' di 12 gg. L'estrazione dei dati è sempre basata sull'intervallo date effettuazione impostato dall'utente tra i parametri di lancio.

**FATTURE ELETTRONICHE EMESSE DOPO 12GG**: il report mostra tutte le fatture e note di credito elettroniche, per cui la data di emissione è successiva rispetto alla data effettuazione di più di 12 giorni. Questo per monitorare eventuali emissioni tardive.

**FATTURE REGISTRATE DOPO 12GG**: il report mostra tutte le fatture e note di credito elettroniche, quindi anche quelle non ancora trasmesse, mostrando quelle per cui la differenza in giorni tra la data di registrazione e la data di effettuazione è superiore a 12. Ricordiamo che l'estrazione è sempre basata sull'intervallo date effettuazione impostato dall'utente tra i parametri di lancio.







Figura 8



